

PCI, PSI, PRI e PSDI sono usciti prima delle votazioni

Un monocolorare dc grazie ai missini

La nuova giunta di Ascoli è una vera beffa ai cittadini onesti - Dopo le dimissioni per lo scandalo urbanistico i democristiani hanno avuto la faccia tosta di ricandidarsi per il governo della città - Sono ancora iscritti al partito gli uomini implicati nella nota vicenda giudiziaria

Di male in peggio

ASCOLI PICENO - Usando la docile complicità del gruppo di fascisti ed indipendenti civici a mezzo servizio, la Democrazia cristiana ha messo in piedi ad Ascoli una inverosimile amministrazione di centro-destra. La scelta del monocolorare democristiano non solo risulterà aggravata tutti i problemi cittadini. Se la giunta DC-PSDI capeggiata dallo stesso sindaco De Sanctis, si era dimostrata del tutto inetta ed incapace, ed era sprofondata travolta dallo scandalo urbanistico e dalla pretesa montante della popolazione, quale capacità può avere una giunta condizionata nella sua stessa nascita dagli «indipendenti» di Grilli?

ASCOLI PICENO - Gli ascolani onesti e responsabili (ne sono tantissimi) la stragrande maggioranza della popolazione) già si sentivano in disagio ed erano indignati per lo scandalo urbanistico e per i cinque consiglieri comunali (a cui diversi, senz'altro in buona fede, avevano anche dato i loro voti) finiti in galera, in attesa di giudizio, per concussione ed associazione a delinquere.

Non meritavano quindi l'insultante punizione dell'espulsione e del compagno Gianluigi Miotto, capogruppo PCI - che la Democrazia cristiana ha inflitto con la scelta del monocolorare alla cui guida è stato chiamato Luigi De Sanctis, che così, ad appena 7 giorni dalla proclamazione della giunta, è stato rieletto sindaco. La DC non si è vergognata, né lo stesso De Sanctis (che cronache tempo fa descrivevano della sinistra democristiana) di servirsi per simile operazione della destra capeggiata dall'ex ministro Antonio Grilli. Per l'elezione di De Sanctis è stata infatti determinante la presenza in aula dei tre consiglieri della destra: i socialisti, repubblicani e socialdemocratici, a marcare il loro più profondo dissenso sul monocolorare che la DC si apprestava a votare, avevano deciso di abbandonare, prima della votazione, l'aula consiliare lasciando soli la DC e i missini del gruppo di Grilli.

Le in più sempre maggiori particolari vengono fuori. Tra l'altro risultano con sempre maggiore evidenza le responsabilità politiche della DC che, oltretutto, al contrario dei socialisti, non prende (almeno finora) le distanze dai suoi consiglieri in carcere (che, a quanto si è risultato ancora regolarmente iscritti alla DC).

La seduta consiliare del 19 ottobre, convocata per la presa d'atto delle dimissioni della Giunta, viene rinvitata a pena aperta su richiesta della Democrazia cristiana (i democristiani in questo periodo hanno saputo solo chiedere rinvii). Ci si doveva ri-vedere il 23 ottobre. La DC tergiversa ancora. Nel frattempo, in un intreccio sempre più stretto, la vicenda giudiziaria e quella amministrativa si arricchiscono di nuovi elementi: un versante giudiziario, per esempio, i sette reati degli altri consiglieri finiti in carcere prima di lui. Lo scandalo si amplia sem-

Un'assemblea dei lavoratori La 3° rete va bene ma i soldi per farla funzionare? Un documento sindacale chiede che venga utilizzato più razionalmente il personale

ANCONA - Ad un mese dal via delle trasmissioni della terza rete TV, l'assemblea generale dei lavoratori della sede Rai per le Marche ha ribadito il proprio impegno per «la piena e sollecita attuazione del decentramento radio-televisivo nella sua accezione più completa». In una nota redatta dal consiglio di azienda su incarico dell'assemblea non si esprime solo tale auspicio, ma, in base alle nuove esigenze produttive legate alla imminente nuova fase, vengono avanzate alcune indicazioni operative.

Si richiede, come preventiva garanzia, una più equilibrata distribuzione tra le diverse sedi Rai e tra le Reti, delle risorse tecniche e produttive, evitando che nei grossi Centri (in pratica Roma, Milano, Torino, Firenze e Napoli) vi sia materiale inutilizzato, mentre quelle periferiche (come nel capoluogo marchigiano), si richiedano miracoli al personale per rendere continuamente disponibili le scarse risorse tecniche.

Un morto e miliardi di danni nel Pesarese Pesantissimo il bilancio dell'ondata di maltempo Organizzati gli aiuti alle famiglie senza tetto - Si chiede che venga considerata «disastrosa» la zona del Fanese

Situazione in netto miglioramento a Pesaro; Fanò, invece, stenta a risollevarsi dopo i colpi durissimi subiti dall'alluvione di domenica.

possibilità di aiuti che la legge prevede in questi casi. Si chiedono interventi al governo e alla Regione, dall'ente regionale in particolare quelli a sostegno dell'agricoltura. Naturalmente il comune ha già organizzato gli aiuti. Funziona l'ufficio di «pronto soccorso ai danneggiati», che si occupa delle situazioni più drammatiche, in modo particolare delle famiglie restano senza un tetto. Le richieste di alloggio e di vitto sono già state una cinquantina; si è provveduto smistando la gente in alcuni alberghi della città.

Positivi i risultati del tersamento Conferenza della Lega delle cooperative ANCONA - Il 23 e 24 novembre si terrà una conferenza economica della Lega delle cooperative marchigiane. La conferenza ha lo scopo di aprire un confronto tra le forze politiche e sociali sui temi che caratterizzano la vita economica della regione, individuando come elementi di dibattito l'inflazione e i problemi energetici che rappresentano due degli aspetti più importanti della crisi del modello di sviluppo del nostro paese.



Tenuta ieri una conferenza stampa dell'AGIS anconitana

Riapre lo Sperimentale

Consenso dell'associazione con l'amministrazione comunale sulla gestione del teatro - Come meglio utilizzare i 450 posti della struttura

ANCONA - Un ulteriore consenso agli orientamenti dell'amministrazione comunale e di numerose componenti sociali e culturali cittadine, circa la gestione futura del rinnovato Teatro Sperimentale (che, quasi sicuramente, aprirà i battenti il 27 prossimo), è venuta ieri dalla conferenza stampa tenuta dall'AGIS anconitana (l'associazione dei gestori di esercizi cinematografici). Petrucci e Palliere (rispettivamente presidente e segretario regionali) hanno ribadito che «non ha senso, di fronte ad una struttura che conta appena 450 posti, pensare di una ristrettezza dimensionale della città dorica. Non si tratta certo, come vaghiamo Trifogli di ricondurre tutta la politica comunale sotto il ristretto soffitto dello Sperimentale: si deve invece pensare anche alle prospettive di futura riapertura del teatro delle Muse o il «teatro cittadino».

ANCONA - La legge di parità, la difesa e lo sviluppo dell'occupazione femminile, un più ampio rapporto dei sindacati con le lavoratrici e le loro rappresentanze, sono stati i temi di fondo dell'incontro organizzato dalla CGIL di Ancona con i quadri femminili in vista dei congressi zonali e regionali.

Organizzato dalla CGIL di Ancona un incontro con i quadri femminili in vista dei congressi regionali

Nel sindacato ora vogliono contare di più

Ricordate le lotte delle donne marchigiane, le vertenze del gruppo Tanzarella, del calzaturificio «Lola», dei maglifici «Mary», «Mara», e «Moriconi» - I limiti del movimento sindacale - Gli interventi di Loredana Pistelli, della segreteria regionale della FULLA, e di Eddy De Paci

ANCONA - La legge di parità, la difesa e lo sviluppo dell'occupazione femminile, un più ampio rapporto dei sindacati con le lavoratrici e le loro rappresentanze, sono stati i temi di fondo dell'incontro organizzato dalla CGIL di Ancona con i quadri femminili in vista dei congressi zonali e regionali.

Pronto per Ancona un nuovo piano commerciale

ANCONA - Un nuovo piano degli insediamenti commerciali, per mettere un po' di ordine nella caotica rete distributiva di Ancona, risulterà dal centro storico e nel quartiere di San Lazzaro il bipolo su cui interverrà. E' certo che il centro storico ha di per sé una funzione commerciale primaria; il problema allora sarà quello di rivalutare e riordinare la zona di San Lazzaro. Per tutte le altre zone della città, nel piano si ritiene di confermare una distribuzione territoriale imperniata su più nuclei vicini, mentre per la zona di espansione prevista dal PRG si pensa alla attuazione di un centro commerciale intermedio.

Alcune proposte del PCI marchigiano

Come si può evitare che naufrighi la riforma sanitaria

PESARO - Lo stato di attuazione della riforma sanitaria è stato oggetto di un approfondito esame da parte degli amministratori comunali e provinciali e degli enti ospedalieri della provincia di Pesaro e Urbino. Al termine della riunione cui hanno partecipato i consiglieri regionali del Pesarese, è stato diffuso un comunicato.

E' stato approvato dalla giunta

ANCONA - Un nuovo piano degli insediamenti commerciali, per mettere un po' di ordine nella caotica rete distributiva di Ancona, risulterà dal centro storico e nel quartiere di San Lazzaro il bipolo su cui interverrà.

Organizzato dalla CGIL di Ancona un incontro con i quadri femminili in vista dei congressi regionali

ANCONA - Un ulteriore consenso agli orientamenti dell'amministrazione comunale e di numerose componenti sociali e culturali cittadine, circa la gestione futura del rinnovato Teatro Sperimentale (che, quasi sicuramente, aprirà i battenti il 27 prossimo), è venuta ieri dalla conferenza stampa tenuta dall'AGIS anconitana.

Riapre lo Sperimentale

ANCONA - Un ulteriore consenso agli orientamenti dell'amministrazione comunale e di numerose componenti sociali e culturali cittadine, circa la gestione futura del rinnovato Teatro Sperimentale (che, quasi sicuramente, aprirà i battenti il 27 prossimo), è venuta ieri dalla conferenza stampa tenuta dall'AGIS anconitana.

Organizzato dalla CGIL di Ancona un incontro con i quadri femminili in vista dei congressi regionali

ANCONA - Un ulteriore consenso agli orientamenti dell'amministrazione comunale e di numerose componenti sociali e culturali cittadine, circa la gestione futura del rinnovato Teatro Sperimentale (che, quasi sicuramente, aprirà i battenti il 27 prossimo), è venuta ieri dalla conferenza stampa tenuta dall'AGIS anconitana.